



VALTELLINA

IL MAGAZINE DI VALTELLINA SPA

Noimille



IN PRIMO PIANO

LA FORMAZIONE COME MOTIVO DI SICUREZZA

QUALITÀ DEL SERVIZIO

VALTELLINA È ORA CISCO PREMIER CERTIFIED PARTNER

CANTIERI & SOLUZIONI

UNA INNOVATIVA RETE ICT PER ASTI

GRANDI OPERE

VALTELLINA PER LA MILANO DI EXPO 2015

51

GENNAIO | MARZO
ANNO 2011

51



Cesare Valtellina - amministratore

Un nuovo NoiMille nel segno della continuità

Dopo il “giro di boa” del 50° numero, il nostro periodico si presenta ampiamente rinnovato nella forma grafica e con un’organizzazione degli argomenti che speriamo risulti più ricca e allo stesso tempo più fruibile, meglio leggibile. Il restyling di NoiMille giunge significativamente in un momento molto importante per Valtellina: l’azienda ha infatti dimostrato di saper crescere anche nelle difficili fasi che in questi ultimi due anni hanno caratterizzato l’economia, prima di tutto grazie alla compattezza e al senso di responsabilità delle mille persone che formano il nostro personale. Ma l’entusiasmo e la professionalità non bastano. Per mantenerci competitivi, per guardare al futuro con fiducia dobbiamo necessariamente individuare, perseguire e gestire quelle opportunità che i mercati stessi ci offrono. Ciò significa che non possiamo pensare di “fare da soli”, per quanto bravi possiamo essere nel nostro lavoro. L’asse portante sul quale

costruire il futuro si chiama “sinergie”, vale a dire portare la nostra esperienza in relazione a know-how con i quali possa essere valorizzata, per moltiplicare la nostra capacità di offerta e la nostra competitività. Nelle pagine di questo numero troverete diversi esempi di come il concetto di collaborazione è strategica per affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione, ma soprattutto per ampliare la nostra gamma di servizi, sempre mantenendoci coerenti al principio di qualità. Integrazione fra sistemi ICT, green ICT e sviluppo delle tecnologie di telecontrollo degli impianti per la produzione di energia rinnovabile rappresentano altrettanti esempi di ambiti di manovra dove possiamo puntare con ragionevoli ambizioni di successo. Lo possiamo fare privilegiando l’innovazione senza però mai rinunciare ai nostri valori originari. Esattamente come NoiMille, che si rinnova ma nel segno della continuità.



Piazzetta Cuccia a Milano, sede di Mediobanca

IL NOME "NOIMILLE" ORA HA UN SIGNIFICATO IN PIÙ

Valtellina fra le prime MILLE aziende d'Italia

Di questi tempi mettere stabilmente il segno più sui propri fatturati, guadagnare posizioni rispetto ai concorrenti e mantenere pienamente il proprio organico sono tre risultati, fra loro collegati, di cui si può essere certamente orgogliosi. Se poi a tutto questo si aggiunge la notizia di essere entrati nel gruppo delle mille più importanti aziende d'Italia, la soddisfazione si carica di ulteriori significati. Nell'autorevole classifica redatta ogni anno da Mediobanca, Valtellina si colloca oggi al 944° posto. Considerando l'area territoriale di Bergamo, dove l'azienda è nata e dove ancora oggi ha la propria sede principale, le società industriali e dei servizi che entrano nella classifica dei mille, sono solo 26. Ulteriore considerazione: siamo tenacemente un'azienda tutta italiana, tutta "made in Italy" come si suole dire, con un management familiare che

ama il proprio lavoro e con una grande dedizione all'impresa. Questa tenace volontà di credere nel proprio lavoro, si sposa con l'attività di ingegneri e tecnici che in questa azienda trovano solide prospettive professionali, ma anche l'attrattiva di potersi dedicare a settori che nel futuro saranno ancora più basilari per la società e le persone: convergenza fra telecomunicazioni e informatica, eco sostenibilità, reti evolute per migliorare la vita quotidiana di tutti e il benessere di ogni singola persona.

La coscienza di questo ruolo, la consapevolezza di operare in settori strategici, è una molla potente per fare bene e fare sempre meglio. Ne abbiamo "mille" di ragioni!



Gianpietro Valtellina - presidente

La nostra azienda ha fatto registrare risultati positivi anche in una fase molto difficile per l'economia ed il mercato del lavoro.

Ciò ha permesso a Valtellina di entrare nel gruppo delle mille più importanti società industriali e di servizi italiane, classifica redatta dall'autorevole osservatorio di Mediobanca.



INVESTIRE SULLE PERSONE E PENSARE ALL'AZIENDA

Sicurezza in cantiere: responsabilità e formazione

La centralità della formazione in termini di prevenzione e sicurezza è un argomento che accomuna tutte le persone che lavorano in Valtellina, al di là del ruolo coperto in azienda. Il concetto di formazione non è antitetico a quello di esperienza diretta "sul campo", ma anzi i due aspetti si integrano e si valorizzano a vicenda. Lo sviluppo delle competenze e della sensibilità rispetto alla sicurezza nasce nel lavoro quotidiano, dal confronto e dialogo con i colleghi, nell'applicare attenzioni e modalità operative che devono diventare patrimonio di tutti, sulla base appunto dell'esperienza individuale che

diventa modello condiviso. A questo patrimonio, in costante implementazione, si affiancano le attività, come corsi e seminari di aggiornamento, rivolti a fare "il punto" sui vari temi dell'articolato mondo della sicurezza, con l'obiettivo di recepire le indicazioni tecniche, legislative e culturali. Considerando come il termine "sicurezza" è oggi sempre più strettamente connesso a quello di "qualità del lavoro" ed "ecosostenibilità". Sicurezza significa infatti estendere l'attenzione ben oltre la prevenzione degli infortuni, per coinvolgere direttamente il benessere delle persone al lavoro e più in generale l'attenzione



L'aula del seminario di aggiornamento promosso recentemente da Valtellina

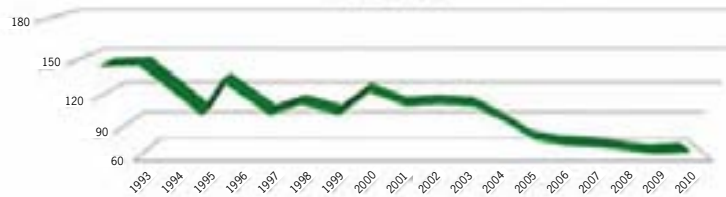


La formazione Valtellina si avvale di qualificati esperti

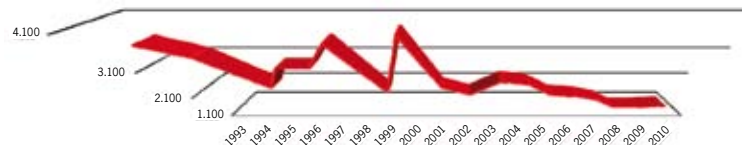
I report relativi alle statistiche infortuni nelle varie sedi e nei cantieri di Valtellina indicano sostanzialmente una continuità dei livelli ottenuti fra 2009 e 2010. La nostra azienda ha ormai raggiunto condizioni di prevenzione e sicurezza tali per cui i margini di miglioramento non possono più avere il progress di un tempo.

L'obiettivo deve essere comunque quello di fare ancora meglio sia in termini di numero che di minore gravità degli infortuni.

NUMERO TOTALE DEGLI INFORTUNI



NUMERO GIORNI DI INFORTUNI



verso l'ambiente. In questa ottica un significativo esempio è il seminario di aggiornamento che ha visto Valtellina in prima fila per chiarire le prospettive relative all'aggiornamento del Testo Unico Ambientale (D.lgs 205/2010) e la cosiddetta "situazione SISTRI", vale a dire il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti. Una "due giorni" svolta presso l'Hotel Michelangelo di Milano all'inizio di marzo, durante la quale i responsabili tecnici di Valtellina ed il personale maggiormente interessato a questi temi hanno appreso, tramite l'intervento di esperti, le numerose, importanti implicazioni dell'argomento

a livello gestionale, operativo e relazionale, anche nell'ambito dei rapporti con fornitori e committenza. Il recente seminario di Milano ha confermato come investire in formazione, approfondire argomenti connessi alla qualità del lavoro in tutte le sue sfaccettature, significa responsabilizzare le persone con risvolti che riguardano la qualità del servizio.

Lavorare in sicurezza non è solo una necessità giustamente indicata e sollecitata dalla legislazione vigente, ma costituisce un obiettivo che ha positivi riflessi sull'intero sistema azienda, con risvolti che riguardano anche la qualità del servizio.



Le soluzioni tecnologiche Cisco Small Business ideali per le esigenze delle PMI

Non solo dati

Le attuali specializzazioni in essere, congiuntamente al livello di certificazione aziendale (Cisco Premium Partner) verranno presto affiancate dalla specializzazione Cisco Unified Communication Express che andrà a completare l'offerta dei servizi Valtellina anche per la Voice IP Communication



UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO
ALLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

Valtellina è ora "Cisco Premier Certified Partner"



Alcuni collaboratori di Valtellina: da sinistra Luca Belotti, Giuseppe Bonetalli, Mauro Sarno, Massimiliano Radici, Luca Contato, Daniele Nembrini e Nunzio Pezzotta

Il raggiungimento della Cisco Premier Certification sottolinea come il rapporto di collaborazione fra Valtellina e Cisco ha raggiunto livelli di eccellenza che testimoniano concretamente la qualità del servizio offerto agli interlocutori di mercato. La Cisco Certified Partner è infatti una ulteriore, significativa testimonianza di come Valtellina opera in perfetta sintonia con le dinamiche che caratterizzano l'offerta Cisco e le aspettative della clientela. Essere Cisco Premier Certified Partner significa infatti avere raggiunto

competenze tecniche top level per quanto riguarda installazione, gestione e manutenzione di routing, switching, LAN wireless e sistemi di protezione. La Cisco Premier Certified Partner è stata completata inoltre dal raggiungimento della specializzazione Cisco Express Foundation che si è aggiunta a quella SMB (Small Medium Business) precedentemente conseguita. Il riconoscimento Cisco Premier Certified Partner identifica l'integrazione fra competenze specialistiche già molto elevate con nuove competenze profes-



sionali e un altrettanto elevato grado di soddisfazione dei clienti, frutto della capacità di offrire servizi a valore aggiunto. Per Valtellina raggiungere questo traguardo (conseguito a dicembre 2010 ed ufficializzato a gennaio 2011) è motivo di grande prestigio, anche perché l'impegno al progetto di certificazione aziendale ha visto il coinvolgimento e la collaborazione dei reparti produttivi, commerciali e di progettazione. In specifico le figure professionali coinvolte sono stati i sales account Massimiliano Radici e Luca Contato, i pre sales Nunzio Pezzotta e Daniele Nembrini e i post sales Mauro Sarno, Adriano Azzola e Luca Belotti oltre il responsabile dei sistemi informatici Giuseppe Bonetalli. Il programma di Certificazioni Cisco è fra i più autorevoli e accreditati al mondo nel settore del Networking. Non a caso il programma viene spesso riconosciuto con premi come il Channel Champion della rivista CRN magazine e il prestigioso VAR Business Annual Report Card (ARC) Award. È inoltre da ricordare come

Cisco si avvale di una terza parte oggettiva per condurre le verifiche a garanzia della serietà, integrità e valore dei propri programmi di certificazioni aziendali, al fine di assicurare che le attestazioni vadano solo a partner altamente qualificati, nella massima chiarezza, trasparenza e serietà dell'agire. Il raggiungimento del Cisco Preimer Certified Partner si affianca e si integra allo sviluppo del rapporto collaborativo fra Valtellina e Cisco, con prospettive che vedono le due aziende operare a 360 gradi, dai grandi impianti fino alle nuove opportunità tecnologiche sia per clienti PMI, sia per clienti enterprise. Risorse, tecnologie e prodotti sono infatti i principali elementi su cui da sempre Valtellina si basa per la realizzazione dei propri progetti, che prevedono soluzioni innovative e personalizzate. Iniziative che sono alla base anche del continuo sviluppo del piano strategico aziendale, dove rivestono particolare importanza lo sviluppo e la collaborazione con partner tecnologici leader nel mercato come Cisco.

Uno dei più prestigiosi programmi di qualificazione nel settore del networking a livello mondiale attesta che le risorse professionali di Valtellina rispondono ai severi requisiti richiesti.

Livelli di competenza acquisiti che hanno portato al riconoscimento delle specializzazioni Cisco Express Foundation e Small Business Specialization.



PROVINCIA
DI ASTI



COMUNE
DI ASTI

Una innovativa rete ICT per Asti



Da un protocollo di intesa tra Provincia e Comune nasce una infrastruttura all'avanguardia per lo sviluppo di servizi ICT sul territorio di Asti.

La rete permetterà il collegamento e il dialogo in banda larga fra le principali realtà pubbliche, fra le imprese e consentirà di superare il digital divide. A Valtellina il compito di realizzare buona parte delle opere legate all'infrastruttura attiva di rete con tecnologia Cisco ed avente una operatività local nella funzionalità ma global nella filosofia.

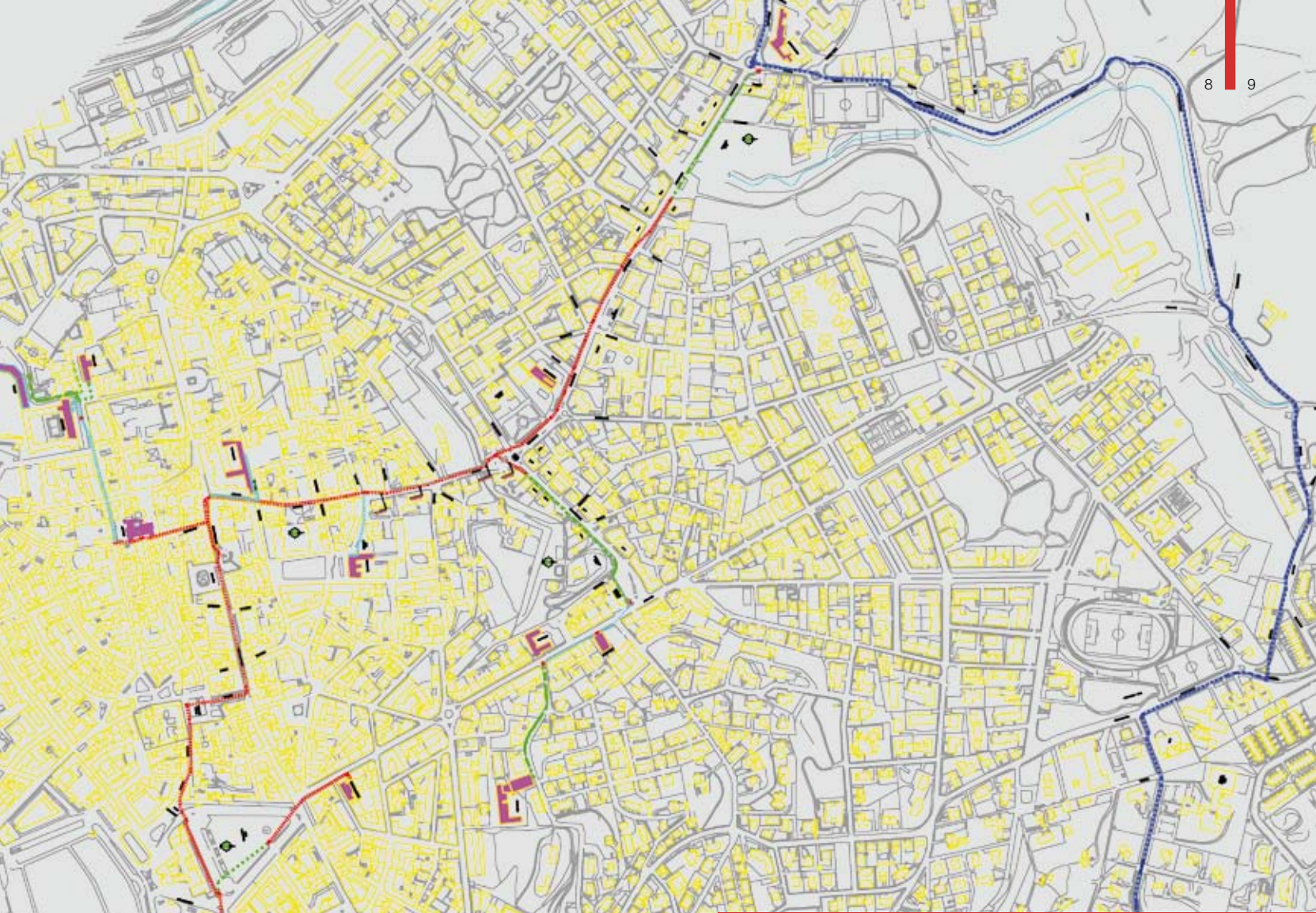
Un modello innovativo e virtuoso per le amministrazioni pubbliche: questo, in sintesi, ciò che propone la rete in banda larga per servizi ICT che nasce dal protocollo d'intesa fra Comune e Provincia di Asti. L'accordo prevede infatti l'interconnessione fra le due principali realtà pubbliche del territorio, con la creazione di un "anello" in fibra ottica capace di offrire servizi di telefonia e trasmissione dati. Alla innovativa rete fanno capo, oltre a tutti gli uffici di Comune e Provincia, anche scuole, università, ospedali, stazioni della vigilanza urbana, biblioteche, centri che offrono servizi al cittadino. Queste strutture, tutte fra loro collegate, potranno usufruire di una rete in banda larga da 1 giga rispetto agli attuali 2 mega, con uno sviluppo della velocità di interconnessione straordinaria. Sarà così favorito il dialogo fra le realtà pubbliche presenti sul territorio, ma anche fra amministrazioni, enti, uffici e cittadini. Ad esempio le sole scuole che fanno capo a Provincia e Comune usu-

fruiranno di un unico centralino Voip ed unica numerazione. Senza dimenticare anche le esigenze di imprese e aziende: infatti la rete in fibra ottica è talmente potente e ben organizzata, da poter accogliere in futuro le esigenze e le aspettative dei privati. In questo importante progetto, uno dei più interessanti in Italia anche per quanto concerne l'ottimizzazione dei costi per le amministrazioni e il miglioramento dell'efficienza del servizio, Valtellina si sta occupando delle infrastrutture attive di rete e degli interventi migliorativi sulle infrastrutture passive già in essere. Particolarmente significativa anche l'attività di consulenza e collaborazione offerta dall'azienda nel definire necessità e soluzioni della committenza, così come nel redigere un piano tecnico di intervento che si sta dimostrando sul campo perfettamente coerente agli obiettivi. La rete sarà completata entro il primo semestre 2011 e farà di Asti un riferimento pilota al quale riferirsi per attivare esperienze di questo tipo.



La città di Asti





La pianta del territorio del Comune di Asti coinvolto nel progetto di rete in banda larga mostra lo sviluppo dell'anello, sul quale insistono 16 nodi principali e 128 punti di connessione strutturati. Per la realizzazione della rete è stato costituito un apposito comitato tecnico di attuazione del protocollo d'intesa fra Comune e Provincia, che ha il compito di assicurare la cooperazione fra i sog-

getti interessati allo sviluppo digitale del territorio astigiano.

La rete permette di connettere in fibra ottica gli enti pubblici e tutte le principali realtà di interesse pubblico del territorio. Le potenzialità della rete sono già pensate e messe a punto per accogliere in futuro anche richieste specifiche di accesso funzionale e impiego da parte dei privati.

LA RETE NELLA "VISION" DI CHI L'HA VOLUTA

Con questa importante realizzazione - ci dice Pasquale Volontà, Responsabile del Sistema Informativo e Statistica della Provincia di Asti - disporremo di una rete che mentre migliora il dialogo fra i vari uffici pubblici e realtà di interesse pubblico sul territorio, consentirà anche di ottimizzare i costi per quanto riguarda la voce della telefonia e della trasmissione dati. Il progetto ci sembra quindi rientrare perfettamente in una politica di sviluppo che accoglie la sollecitazione ad un progresso capace di centrare anche l'obiettivo di razionalizzare in modo positivo la spesa pubblica. Dal punto di vista operativo la rete ha poten-

zialità veramente straordinarie, offrendoci l'opportunità di migliorare il nostro lavoro e allo stesso tempo dare all'utenza, alla cittadinanza un sistema integrato all'avanguardia in Italia, tale da migliorare un gran numero di servizi e il dialogo con le strutture pubbliche.

Il concetto è ribadito anche da Alfonso Guarino, funzionario degli Uffici Sistemi Informativi del Comune di Asti - *L'infrastruttura costituisce un esempio significativo di come dalla collaborazione fra Amministrazioni si possa giungere a un reciproco traguardo favorevole per tutti. Il progresso*

dei sistemi di comunicazione è ormai parte integrante, direi addirittura fondamentale, di un buon servizio offerto all'utenza. Già oggi, e ancora più in futuro, superare il digital divide e dare la possibilità di accedere nel modo più efficace e tempestivo a banche dati, sportelli telematici e ai centri nevralgici delle realtà pubbliche, vuole dire qualità del servizio a tutti gli effetti. La comunicazione, il dialogo fra uffici e fra uffici ed utenza, non è più accessorio al concetto di funzione pubblica, ma ne costituisce la spina dorsale. Siamo quindi particolarmente orgogliosi che Asti costituisca un prototipo virtuoso di questo scenario.

AL SERVIZIO DI A2A IN CANTIERI STRATEGICI

Valtellina per la Milano di Expo 2015

La nuova sede di Regione Lombardia, simbolo di Milano che punta all'Expo 2015

L'obiettivo di Expo 2015 è sempre più vicino e Milano, come l'intera regione Lombardia, è coinvolta in un evento che porterà il territorio al centro dell'attenzione mondiale. Dal punto di vista dello sviluppo urbanistico, Expo 2015 significa investire su più fronti per presentare una città più efficiente, più propositiva e più bella. Sono molti gli importanti cantieri già in fase di attuazione che andranno a ridisegnare lo skyline della "grande Milano", quella che coinvolge oltre 3 milioni di persone ed accoglie quotidianamente un numero imponente di persone che qui lavorano, studiano e frequentano la metropoli. Logicamente le infrastrutture hanno un ruolo determinante nello sviluppo di Milano che guarda all'Expo. Raggiungere gli obiettivi auspicati vuole dire infatti affiancare alle prestigiose architetture, ai grattacieli e ai nuovi musei, una infinita serie di opere che, pur non suscitando clamore, certamente sono altrettanto importanti. Stiamo parlando prima di tutto delle linee elettriche e di quelle di telecomunicazione, vero e proprio "sistema nervoso" della città. In prima fila in questo impegno, che si deve muovere necessariamente con timing rigorosi e una programmazione che coinvolge vari cantieri, c'è la multiutility A2A, nata nel 2008 dalla fusione fra AEM Spa di Milano e ASM Spa di Brescia, oggi leader nazionale nel settore ambientale e prima fra le municipalizzate italiane per clienti e fatturato, seconda per capacità elettrica installata e volumi di vendita. Specificatamente su Milano, alla luce anche della grande evoluzione urbanistica

in corso, A2A è attivamente impegnata in un programma di ammodernamento e sviluppo della rete elettrica. Valtellina è fra i principali partner di A2A per quanto riguarda questi lavori, occupandosi di scavi e bonifiche sulle aree coinvolte, posa dei cavi, progettazione e realizzazioni di opere civili e infrastrutture di supporto. Un significativo esempio della collaborazione fra A2A e Valtellina sono i cantieri in opera lungo l'asse strategico Gioia - Porta Volta - Monumentale - Maciachini, una delle aree cittadine maggiormente coinvolta da costruzioni imponenti, che ridisegneranno questi quartieri aprendoli ancora di più al terziario avanzato, agli uffici direzionali, ma anche alla frequentazione pubblica e al tempo libero.

Gli interventi in corso sottolineano come Valtellina, con le sue squadre e le sue attrezzature, ma soprattutto con una collaudata esperienza e specializzazione nel settore, è un partner particolarmente affidabile, che sa operare anche in scenari urbani complessi e con calendari d'intervento precisamente pianificati. Ciò permette anche di contenere i disagi dei cantieri per ciò che riguarda la viabilità e il disturbo che i lavori possono causare alla popolazione residente. Allo stesso tempo vengono rispettati severamente i principi di sicurezza, nell'interesse dei lavoratori, dell'impresa e della committenza. I progetti di sviluppo urbanistico finalizzati ad Expo 2015 sono destinati ad accrescere ulteriormente la collaborazione fra A2A e Valtellina sulla base di questi principi.



Il cantiere in area Monumentale a Milano

Le necessità connesse allo sviluppo delle principali aree di sviluppo della città, vedono Valtellina impegnata su più fronti.



Il progetto per l'area Expo 2015

I numeri di a2a

5.600 Megawatt di potenza elettrica installata, con un mix diversificato e flessibile di impianti termoelettrici (4.000 MW) e idroelettrici (1.280 MW)

358 milioni di metri cubi di acqua contenuti nei bacini idroelettrici

800 MW termici e **180 MW elettrici** la potenza installata dei 5 maggiori impianti di cogenerazione

1.200.000 Megawattora elettrici e **600.000 Megawattora termici** derivanti da 5 termovalorizzatori

Più di **12.000 km di reti** di distribuzione in alta, media e bassa tensione, **58 cabine primarie** e sottostazioni e più di **8.300 cabine secondarie**.

7.680 km di rete di distribuzione di gas naturale

780 Km di rete di distribuzione di teleriscaldamento

5.000 km di rete di distribuzione idrica

Protagonisti in un mercato sempre più esigente

Il settore delle energie rinnovabili e del fotovoltaico in particolare sarà sempre più caratterizzato dalla capacità delle imprese di offrire servizi oltre che tecnologie: progettazione, gestione di infrastrutture, assistenza tecnica. E proprio in questa nuova prospettiva Valtellina può mettere in campo elementi competitivi di sicuro interesse per un mercato che guarda ormai al futuro del “post incentivi”.

I ritmi di crescita del fotovoltaico in Italia sono da primato: il fotovoltaico si sta dimostrando uno dei principali asset economici e sociali per il nostro paese. Il GSE (Gestore dei servizi elettrici), ha recentemente comunicato che a fine 2010 risultavano installati 2.800 megawatt di fotovoltaico (3.200 con gli impianti entrati in esercizio a febbraio), ma esistevano domande di allaccio tali da far prevedere il raggiungimento di quota 7.000 megawatt a metà 2011.

Secondo questi dati, dunque, nel 2010 non solo si è registrata una crescita del 160% ma è da prevedere un ulteriore sviluppo nei prossimi mesi. Una corsa all'installazione che il GSE considera ancora massicciamente legata alla possibilità di riconoscere le tariffe incentivanti. La questione di mantenere in essere gli incentivi è però, ad oggi, ancora aperta e se ne dibatte a livello politico. Un “giro di vite” è comunque prevedibile, ma questo non significherà necessariamente una caduta delle commesse e delle installazioni di fotovoltaico. Secondo un recente

studio dell'Università Bocconi di Milano, il settore delle energie rinnovabili e del fotovoltaico in particolare sarà sempre più caratterizzato dalla capacità delle imprese di offrire servizi oltre che tecnologie: progettazione, gestione di infrastrutture, assistenza tecnica. E proprio in questa nuova prospettiva Valtellina può mettere in campo elementi competitivi di sicuro interesse per il mercato che guarda ormai al futuro del “post incentivi”. Valtellina ha vissuto direttamente lo sviluppo del fotovoltaico, iniziando la sua attività nel settore prima esclusivamente come installatore di alcune parti dell'impianto conto terzi, passando poi alla installazione di impianti “chiavi in mano”, per arrivare oggi a poter offrire un servizio a 360 gradi nel settore, dal progetto al controllo in remoto fino alla manutenzione.

Due più recenti e significativi esempi di questa evoluzione di Valtellina nel settore del fotovoltaico sono gli impianti locati nei comuni di Calcio (BG) e di Occhieppo (BI).

L'impianto fotovoltaico installato da Valtellina SpA nell'area di Calcio (Bergamo)

IMPIANTO NEL COMUNE DI CALCIO (BG)

POTENZA DI PICCO: 998,2 kWp

TIPOLOGIA D'IMPIANTO: Strutture a serra

SUPERFICIE CAPTANTE: 7200mq

NUMERO E TIPOLOGIA DEI MODULI:
4340 moduli in Silicio Policristallino (230Wp)

NUMERO E TIPOLOGIA DELL'INVERTER:
Centralizzato composto da 6 Convertitori per un totale di 1060KVA

PRODUZIONE ANNUA STIMATA: 1020 MWh

EMISSIONI DI CO2 EVITATE: 675,2 Ton/anno

IMPIANTO NEL COMUNE DI OCCHIEPPO (BI)

POTENZA DI PICCO: 998,2 kWp

TIPOLOGIA D'IMPIANTO: Strutture a cavalletto

SUPERFICIE CAPTANTE: 7100mq

NUMERO E TIPOLOGIA DEI MODULI:
4340 moduli in Silicio Policristallino (230Wp)

NUMERO E TIPOLOGIA DELL'INVERTER:
Centralizzato con potenza nominale da 900KW

PRODUZIONE ANNUA STIMATA: 1046 MWh

EMISSIONI DI CO2 EVITATE: 719,5 Ton/anno



NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE

Al lavoro con Huawei

Il dialogo di collaborazione fra Valtellina e il colosso cinese dell'elettronica Huawei ha avuto inizio nel 2002, evolvendo in attività a progetto nel 2004 fino a giungere ad un accordo strutturato che vede dal 2009 Valtellina essere fra i principali partner europei per quanto riguarda la fornitura di servizi collegati alla fornitura di tecnologie di telecomunicazioni. Oggi Valtellina rappresenta per Huawei una certezza per poter offrire al mercato, in particolare i principali player delle telecomunicazioni, precise garanzie per ciò che riguarda installazione e manutenzione degli apparati.

Chiediamo alla Dott.ssa Marita Spera, Marketing and Communication Manager Europe Marketing Department di presentarci brevemente le prospettive di sviluppo della società in Italia.

“Huawei continuerà a supportare un forte investimento in Italia con l'obiettivo di diventare un'azienda di riferimento per la realtà delle telecomunicazioni italiane. In particolare continueremo a concentrarci sull'innovazione con il potenziamento del nostro centro di Ricerca e Sviluppo di Milano dedicato alle soluzioni Microwave e dei nostri centri di innovazione congiunti con alcuni dei più importanti operatori nazionali. Gli standard tecnologici delle nostre soluzioni sono altissimi e grazie alla nostra capacità innovativa siamo convinti di poter aver un ruolo importante nella modernizzazione tecnologica del Paese”.

Al Dott. Francesco Sottile, Strategic Procurement Director e Assistant Director of European Procurement CEG Dept di Huawei chiediamo invece quali sono gli elementi caratterizzanti del rapporto di collaborazione con Valtellina.

“Il tema centrale della nostra agenda di Strategic Procurement è lo sviluppo delle relazioni con quei fornitori che

hanno saputo declinare i loro valori aziendali all'interno della strategia di acquisto di Huawei. In particolare con Valtellina noi ci sentiamo rasserenati e siamo confidenti su temi di flessibilità dei costi, riduzione dei rischi della supply chain, contiamo sul costante impegno verso l'innovazione, il miglioramento continuo dei processi ma anche confidiamo nelle scelte di sostenibilità e responsabilità sociale di Valtellina. Valtellina è uno storico e consolidato partner dei nostri più importanti clienti. Insieme cercheremo di continuare e rafforzare una relazione che faccia leva sulle nostre performance distintive: relazioni collaborative, consolidata capacità finanziaria, integrazione e sviluppo delle relazioni attraverso l'organizzazione locale e la nostra eccellente tecnologia e best practices nel Service”.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Valtellina in Romania: consuntivo e nuovi progetti

Anche la realtà socio-economico rumena sta ripartendo dopo la crisi economica degli ultimi due anni. Le reti elettriche di comunicazione saranno al centro della nuova fase di rilancio.

Il 2011 si prospetta come un anno importante per l'economia e il mercato del lavoro in Romania, con prospettive di rilancio che fanno ben sperare gli operatori che hanno puntato sulle potenzialità di una delle nazioni emergenti più dinamiche dell'Est europeo. Lo testimonia anche il consuntivo dell'attività 2010 della sede rumena di Valtellina SpA, caratterizzato da un consolidamento del rapporto con Telecom Romania, in termini di operatività e di fatturati.

La crisi economica che aveva investito anche la Romania negli ultimi due anni mostra ora di lasciare il posto ad una nuova fiducia, alla quale partecipa attivamente lo sviluppo delle reti elettri-

che di comunicazione, con la telefonia in testa. Contemporaneamente al rafforzamento delle commesse Telecom, sono stati attivati dalla sede rumena di Valtellina nuovi rapporti di collaborazione sul territorio con Enel e con Vodafone, in particolare per l'implementazione delle reti "business" nella zona di Sibiu ed in altre città. Valtellina può proporre certezze che sono sempre più strategiche nello scenario rumeno: affidabilità, tempi certi, qualità del lavoro. Ecco perché il 2011 è destinato a portare risultati di grande soddisfazione. Gli obiettivi sono ambiziosi ma realistici: sviluppare il fatturato di almeno il 25% e portare l'organico in attività da 60 a 100 dipendenti.



Sibiu, la città che accoglie la sede SC Valtellina Succursala Sibiu in Romania



RICONOSCIMENTI: BORSE DI STUDIO ANCE

Anche quest'anno ANCE Bergamo ha consegnato le borse di studio al merito scolastico, nel corso di una cerimonia presso l'EDILFORUM della Scuola Edile di Seriate e che si è svolta alla presenza di numerose autorità. I premi, che complessivamente supe-

rano i 20.000 euro, vengono assegnati agli studenti meritevoli figli dei dipendenti delle imprese associate ed a studenti che si sono distinti negli Istituti tecnici per geometri che hanno frequentato uno stage estivo presso aziende ANCE. Per Valtellina hanno

ricevuto premi (in alcuni casi al ritiro del riconoscimento ha provveduto un raggiante genitore): Greta Signorelli, Jessica Defendi, Veronica Defendi, Cristian Salomoni ed Erika Meli.



RELAZIONI PUBBLICHE: PUNTIAMO SUL "PRESS OFFICE"

L'importanza di sviluppare il dialogo con le redazioni giornalistiche ha condotto la direzione Valtellina ad attivare un vero e proprio Ufficio Stampa, affidando il compito a professionisti del settore ai quali viene richiesto un compito preciso: aumentare la visibilità dell'azienda sulle testate più indicate sia per gli obiettivi strategici sia per quelli tattici, che maturano di volta in volta in base alle condizioni dei mercati e alle esigenze dei target. Non si tratta però solo di quantità di articoli o di numero di citazioni riferite all'azienda, compito del press office è infatti portare l'immagine aziendale su testate che per autorevolezza e significato hanno un valore del tutto particolare, nei tempi e con le modalità (contenuti) coerenti agli obiettivi. Un esempio per tutti: i quotidiani e le testate economico-finanziarie,



nonché gli speciali economia & finanza dei quotidiani. Altrettanto importanti sono poi le riviste specializzate dei settori tecnologici e applicativi

dove Valtellina opera. L'ufficio stampa lavorerà in stretta collaborazione con l'ufficio di Presidenza e il management direttivo di Valtellina.

LIETI EVENTI

Altro fiocco rosa: è nata infatti il 15 dicembre dello scorso anno Ilaria, figlia del nostro collega Marco Piazzalunga, product manager della succursale Valtellina in Romania. A Marco e alla signora Daniela i migliori auguri da parte di tutto lo staff che opera in Italia e nelle altre realtà Valtellina nel mondo.





VALTELLINA



OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE.



Valtellina è un'azienda leader nelle realizzazioni di infrastrutture e servizi strategici nel campo delle reti di telecomunicazioni e nella realizzazione di parchi fotovoltaici ed eolici, per i quali fornisce manutenzione Assurance&Delivery caratterizzata da grande flessibilità operativa e massima rapidità di intervento. Il "sistema azienda", certificato secondo le normative più autorevoli, è strutturato con un'organizzazione e sedi operative che assicurano copertura capillare dei territori di riferimento; l'internazionalizzazione, altresì, è attuata con società proprie e con partnership in progetti ad alto valore aggiunto.

**SCAVI E INFRASTRUTTURE DI RETE | RETI TLC IN RAME E IN FIBRA |
PONTI RADIO E INTEGRAZIONE FRA TLC E IT | AUTOMAZIONE STRADALE
E FERROVIARIA | ENERGIA & AMBIENTE | RISPARMIO ENERGETICO
NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE | DATA CENTER "CHIAVI IN MANO"**

